



NOTTE BIANCA AL CASTELLO

presenta

InFestArt



DAL 17 AL 31 AGOSTO PALAZZO BOURBON
INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 17 ALLE ORE 18.00



FRANCESCO CAPPONI

Francesco Capponi nasce a Perugia, dove ha studiato all'Accademia delle Belle Arti.

Interessato alla scultura, la sua produzione è stata spesso contaminata da altri media, in particolare dalla fotografia, soprattutto analogica e sperimentale. La luce è il suo terreno di ricerca principale e Francesco la intende nel suo

senso etimologico di "disegnare con la luce", cercando di dargli una nuova lettura, allo stesso tempo antica e contemporanea. Mescolando tecniche differenti, usando insieme mezzi antichi e attuali, il suo lavoro è il risultato di un tentativo continuo di creare oggetti fuori dal tempo che vadano a toccare il lato onirico e magico nascosto dello spettatore

ART SWEET ART

Progetto nato da un'idea di Laura Caruso e Saverio Verini, Art Sweet Art è una piattaforma dedicata a residenze d'artista in abitazioni private, aperte e accessibili ai visitatori: grazie a questo progetto è il proprietario di casa ad individuare l'artista che preferisce tra coloro che hanno aderito al progetto con il quale stabilire la tipologia di intervento nel contesto domestico. L'opera prodotta tiene in considerazione sia le istanze del "committente" che quelle dell'artista che sarà OSPITE nella casa del committente, facendo confluire quest'esperienza inedita nella realizzazione dell'intervento.

Il team di Art Sweet Art favorisce la disseminazione del progetto, favorendo in questo modo lo sviluppo di un tipo di collezionismo nuovo, basato sul coinvolgimento diretto del committente nel processo creativo, frutto di un'idea di arte come motore di socialità in contesti spesso insoliti.



GIORGIA FEGATELLI

Ispirazione primaria di questa giovane fotografa tifernate è la Natura che ci circonda, natura che nei vari scatti, poi trasportati sulla pellicola fotografica, si trasforma in modella perfetta ed immobile, lasciando così intravedere l'attimo fuggente e mostrandosi dunque allo spettatore in tutta la sua altrimenti effimera e transitoria bellezza.



STEFANO GIOGLI

Da autodidatta, questo abile fotografo tifernate ha al suo attivo un portfolio di tutto rispetto, gremito di mostre in Italia e all'estero.

Il progetto "L'unico eri tu", in mostra presso il palazzo-museo Bourbon di Monte Santa Maria Tiberina, è il risultato di una "collaborazione" tra l'autore e alcuni adolescenti altotiberini, ritratti nel luogo che più li rispecchia, ossia le loro camere, un ambiente intimo, fatto di sovrapposizioni e solleciti, appunti, riflessioni e ricordi.



ANDREA TANA

Americana di nascita, cosmopolita per vocazione, Montesca d'adozione, questa affermata artista ha al suo attivo numerose personali tra Parigi e Londra. Il suo lavoro, ricco di luce e di suggestioni che vanno dal Rinascimento all'arte giapponese è frutto di un estro creativo multiforme che, con colpi di pennello abili e mirati, trasporta su tela i linguaggi artistici più differenti.



PHILIP NEEDHAM

La sintesi artistica di questo eclettico e fantasioso professore inglese fonde pittura e scultura in un insolito abbraccio, andando a creare un connubio originale di materiali apparentemente distanti fra di loro. Questo è frutto di una ricerca artistica che, unendo l'arte alla scienza, non accetta il rigido limite

imposto dall'insieme tela + cornice.



LUCY TOOP

Inglese di nascita, italiana di adozione. La vicenda di questa professoressa d'arte spazia dalla pittura alla scultura per poi approdare all'antica tecnica della ceramica invetrata. Nei cangiamenti delle sue opere, Lucy riesce a tracciare dei "racconti"; storie che affondano le loro radici nell'ambiente che ci circonda

e negli stessi materiali che l'artista usa e plasma a suo piacimento



JULIAN BIAGINI

La fotografia è una tecnica complessa che in un istante cattura l'attimo per poi perpetuarlo. L'abilità del fotografo tuttavia non sta tanto nel catturare l'attimo, quanto nel farlo RIVIVERE agli occhi dello spettatore, riproponendogli non solo scenari fissi, ma anche movimenti, frammenti di vita.

Questo è pane per i denti di Julian: i suoi scatti si animano di visioni, personaggi, "presenze" che, come fantasmi evocati, rivivono continuamente lo stesso istante, mantenendo quel moto che la fotocamera restituisce all'occhio.



MONTE SANTA MARIA TIBERINA

